



Scheda di Botanica N. 60 - Fg. n. 1

<i>Ruscus aculeatus</i> L.	Pungitopo
	<p>Forma biologica: Ch frut - Camefite fruticose. Piante perenni con fusti legnosi, ma di modeste dimensioni. G rhiz - Geofite rizomatose. Piante un fusto sotterraneo, detto rizoma, che ogni anno emette radici e fusti avventizi.</p> <p>Descrizione: Piccolo arbusto sempreverde, strisciante; Fusto eretto, copiosamente ramificato. Altezza 20-90 cm. Turioni sono chiamati i germogli che compaiono da fine marzo ad aprile.</p> <p>Foglie: squamiformi e inserite nel mezzo del cladodo; i cladodi fogliiformi, sono fusti trasformati che hanno assunto la funzione delle foglie, divenendo ovali, appiattiti e rigidi, coriacei, terminati in mucrone pungente, lunghi 2- 4 cm. larghi 8-15 mm.</p> <p>Fiori: poco appariscenti, difficilmente visibili, unisessuali su individui diversi (specie dioica), isolati, sono inseriti sulla pagina inferiore dei cladodi. Perigonio (involucro florale) di 6 pezzi, verdastri, i 3 interni più piccoli; Maschile con 3 stami, coesi in un tubo carnoso, all'apice del quale aderiscono le 3 antere a logge divergenti. Femminile muniti pure del tubo staminale (però senza le antere), entro al quale si trova l'ovario, stimma capitato, a forma globosa.</p> <p>Frutti: sono bacche, globose, di colore rosso vivo, contenenti 1÷2 semi. Maturano nell'inverno successivo alla fioritura e permangono sulla pianta per 2÷3 mesi dopo la maturazione.</p> <p>Tipo corologico: Euri-Medit. - Entità con areale centrato sulle coste mediterranee, ma con prolungamenti verso N e verso E (area della Vite).</p> <p>Antesi (Fioritura): Novembre – Aprile</p> <p>Distribuzione in Italia: E' presente in quasi tutta la penisola</p> <p>Habitat: Predilige le zone calde e soleggiate e i terreni calcarei, lo si trova facilmente nei luoghi aridi e sassosi, nei boschi, vegeta fino a circa 600 m s.l.m</p> <p>Entità protetta a livello nazionale</p>
<p>Etimologia: Il nome del genere dal latino a sua volta derivante dal greco “rugchos”= becco, rostro, indica i cladodi dall'apice aguzzo, proprio come un becco d'uccello, l'epiteto specifico “aculeatus”= dotato di aculei , a indicare i mucroni pungenti di cui sono dotati i cladodi. Il nome volgare di pungitopo deriva dall'usanza contadina di proteggere dai topi, con mazzetti di questa pianta, i generi alimentari conservati in cantina o in dispensa.</p> <p>Curiosità: I turioni, germogli, sono commestibili, di sapore amarognolo, sono ideali per risotti e frittate. I semi, opportunamente tostati, venivano un tempo impiegati come sostituti del caffè. E' però vietata la raccolta.</p>	
Tassonomia filogenetica	
Regno	Plantae
Phylum o divisione	Magnoliophyta - (Angiosperme)
Classe	Liliopsida – (Monocotiledoni)
Ordine	Asparagales
Famiglia	Ruscaceae
Genere	<i>Ruscus</i>
Specie	<i>R. aculeatus</i>



Scheda di Botanica N. 60 - Fg. n. 2
Ruscus aculeatus L.



Bibliografia: Archivio personale; Flora Alpina D. Aeschmann & al., 2004 – Nuova Flora Analitica d'Italia di dott. Adriano Fiori, Vol.1 - Flora analitica d'Italia di A. Fiori e G. Paoletti, Vol. 1 - www.biolib.de, biblioteca biologica virtuale; Immagini e dati nel pubblico dominio perché non c'è il relativo copyright;

(Piera - Emilio)



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI DOLO
"Riviera del Brenta"

Scheda di Botanica N. 60 - Fg. n. 3
Ruscus aculeatus L.



Foto scattate nei Colli Euganei e Monti Berici: gennaio, febbraio, novembre 2015-2016 - Copyright Piera ed Emilio Rosso

(Piera - Emilio)